



CO.NA.PO. SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008
Tel. cell. 336-793611 – 329-0692863
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet: www.conapo.it

Prot. 039 / 2006

**A S.E. il Prefetto Mario Morcone
Capo del Dipartimento
dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Mininterno - Roma**

Oggetto: Inquadramento del personale del CNVVF a norma del D.Lvo 217/2005 --- Mancata attribuzione qualifica esatta a numerosi colleghi – Richiesta di revisione del provvedimento.

Eccellentissimo Sig. Capo Dipartimento,

abbiamo preso atto dei Decreti relativi all' inquadramento del personale VVF nelle nuove qualifiche di cui al D.Lvo 217/05.

Dietro segnalazione di molti colleghi abbiamo notato che i decreti in parola non contengono le attribuzioni della qualifica superiore per coloro che hanno maturato la anzianità di servizio negli ultimi mesi del 2005.

Ci è parso di capire che l' orientamento di codesta Amministrazione è stato quello di attribuire le maggiori qualifiche interpretando restrittivamente la norma, nel senso che il personale beneficiario è stato esclusivamente quello che aveva maturato la necessaria anzianità di servizio alla data di entrata in vigore del provvedimento intesa come vigenza a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuta il 25/10/2005.

Questa organizzazione sindacale CONAPO ritiene invece che l' entrata in vigore del D.Lvo sia all' 01/01/2006 così come specificato dall' art. 175 dello stesso D.Lvo 217/05 e che tale data deve quindi obbligatoriamente osservarsi, oltre che come decorrenza delle nuove qualifiche, anche quale base di calcolo delle anzianità necessarie all' attribuzione delle qualifiche del nuovo ordinamento.

A questa interpretazione chiediamo al Dipartimento VVF di aderire, anche a salvaguardia delle retribuzioni del personale dipendente, attraverso una revisione dei Decreti emanati.

Pertanto avvertiamo che, qualora codesto Dipartimento intendesse persistere nella interpretazione restrittiva della norma, a danno economico del personale interessato, il CONAPO darà mandato ai propri legali al fine di tutelare gli interessi lesi.

Confidando in un benevolo accoglimento della presente richiesta di re-interpretazione e revisione dei Decreti di inquadramento, cogliamo l' occasione per porgere distinti saluti.

Roma, 17 Febbraio 2006



Il Segretario Generale
Antonio BRIZZI